



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MOIC808007

I.C. SOLIERA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Il Comune di Soliera si trova quasi a metà strada fra Modena (13 km) e Carpi (8 km). Il suo territorio interamente pianeggiante, segnato a est dal corso del fiume Secchia, si estende su una superficie di circa 54 chilometri quadrati.

Soliera ha quattro frazioni: Limidi (la più popolosa), Sozzigalli, Appalto e Secchia. La popolazione residente ha raggiunto e superato di poco quota 15.000 abitanti.

Dal 2006 il Comune di Soliera fa parte dell'Unione delle Terre d'Argine, insieme ai Comuni di Carpi, Novi di Modena e Campogalliano.

Il Comune di Soliera fa parte del distretto della maglieria di Carpi e la fertilità delle sue campagne lo rende idoneo alla attività agricola. Sono presenti produzioni di vino, Parmigiano-Reggiano, frutta, cereali e l'allevamento suinicolo. Sul versante industriale sono ben sviluppati i settori della meccanica di precisione e della produzione di macchine per la lavorazione del legno. Soliera vanta un esercizio economico/produttivo/commerciale ogni 10 abitanti

L'Istituto Comprensivo di Soliera è costituito da sette plessi: 2 per la scuola dell'infanzia, 4 per la scuola primaria e 1 per

la scuola secondaria di primo grado. Due plessi di scuola primaria sono collocati nelle frazioni di Limidi e Sozzigalli, gli altri plessi sono nel capoluogo. Complessivamente gli alunni iscritti nell'a.s. 2019-20 sono quasi 1400.

I dati statistici del Comune di Soliera rilevano un costante aumento della popolazione nella fascia d'età 0-14 anni, aumento sostenuto dal numero dell'utenza straniera che in quella fascia d'età conta il 20.9% della sua popolazione (la fascia d'età 0-14 è invece solo il 5,5% della popolazione non straniera). A questo dato occorre aggiungere il sempre più crescente numero di alunni certificati o segnalati come DSA o BES. Tutto questo rende evidente il bisogno di inclusione come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'Istituto ha perciò individuato la necessità di rivedere i criteri per la formazione delle classi per evitare la concentrazione di casi svantaggiati e/o problematici e di passare da una logica di semplice integrazione dei casi problematici a un processo di inclusione che riguardi tutti gli alunni. Particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione di iniziative per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e per l'integrazione scolastica di alunni diversamente abili, DSA e BES.

Per il raggiungimento di queste particolari finalità l'Istituto Comprensivo può contare sul "Patto per la Scuola" dell'Unione delle Terre d'Argine, sui progetti proposti dalla Fondazione Campori del Comune di Soliera, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Associazione Genitori del Comprensivo di Soliera, privati e altre associazioni di volontariato del territorio.

Per ciò che riguarda le risorse economiche e materiali dell'Istituto Comprensivo la buona dotazione di LIM e PC nella scuola secondaria di 1° grado Sassi e in alcuni plessi scolastici della scuola primaria consente un ampliamento della metodologia didattica. Buona anche la dotazione di laboratori nella scuola secondaria di 1° grado. Inoltre la comunicazione tra diversi plessi, la segreteria e tutto il personale scolastico è facilitata tramite la creazione di account G-Suite specifici. E' invece ancora insufficiente il numero di PC/notebook e di aule per laboratori e/o aule speciali nella maggior parte dei plessi della scuola primaria. Per ciò che attiene alle risorse professionali il buon livello di stabilità del personale docente consente una progettualità di medio-lungo termine. Inoltre l'età media dei docenti, inferiore alle medie di riferimento, consente una maggiore proposta di attività didattiche innovative.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare il punteggio per italiano e matematica alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

- Raggiungere risultati in linea con le medie di riferimento

Attività svolte

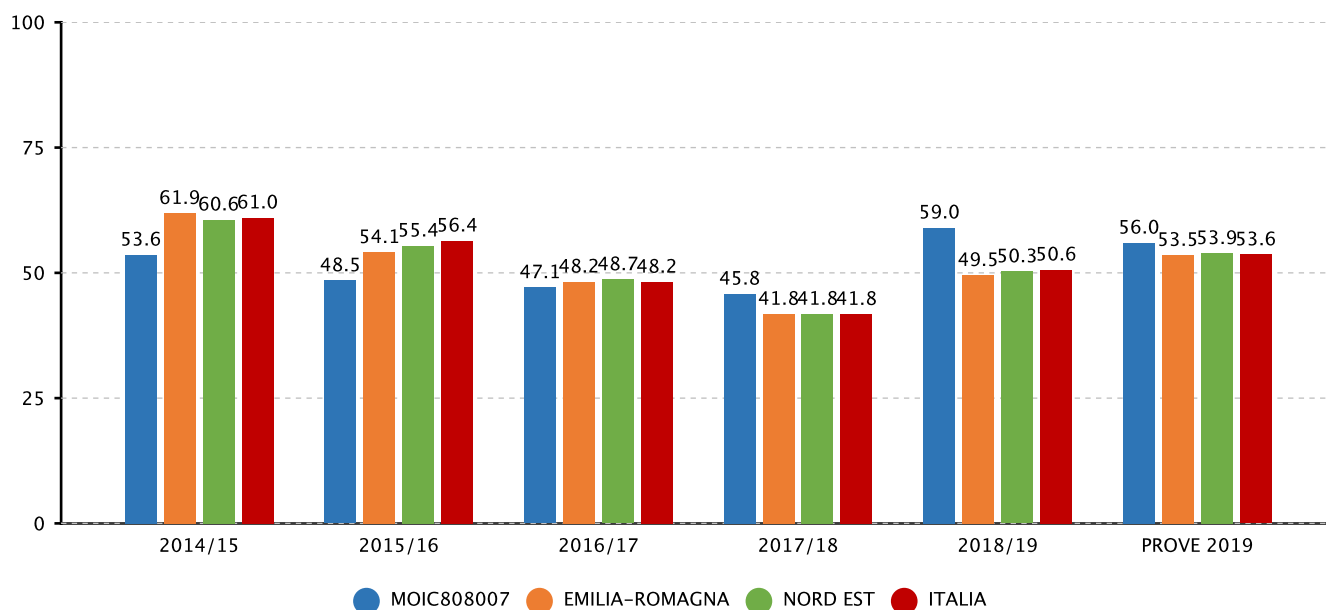
- Uso di metodi didattici innovativi
- Attività di recupero in orario scolastico ed extra scolastico
- Uso dei compiti autentici per la valutazione delle competenze
- Condivisione di materiale didattico tra docenti e alunni
- Utilizzo delle prove strutturate per classi parallele.
- Corsi di formazione sulla didattica innovativa

Risultati

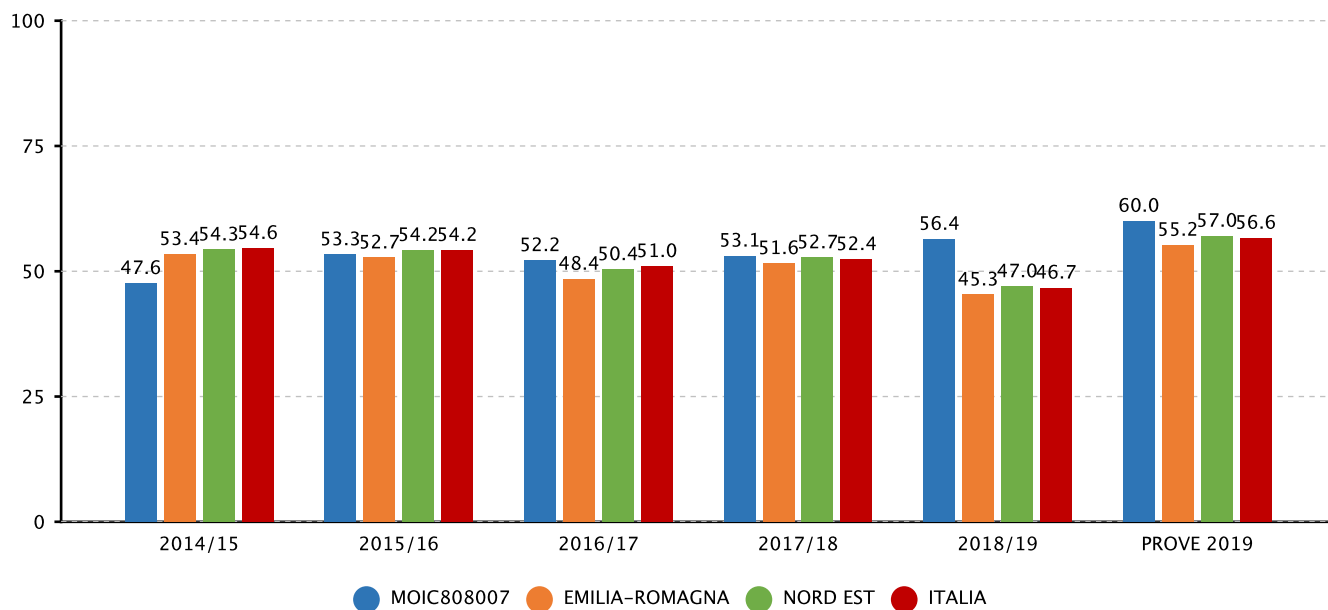
I dati INVALSI evidenziano un miglioramento dei punteggi nella seconda classe della Primaria in italiano e matematica, un miglioramento nella quinta classe della primaria in italiano e un miglioramento in italiano nella classe terza della scuola secondaria di 1° grado.

Evidenze

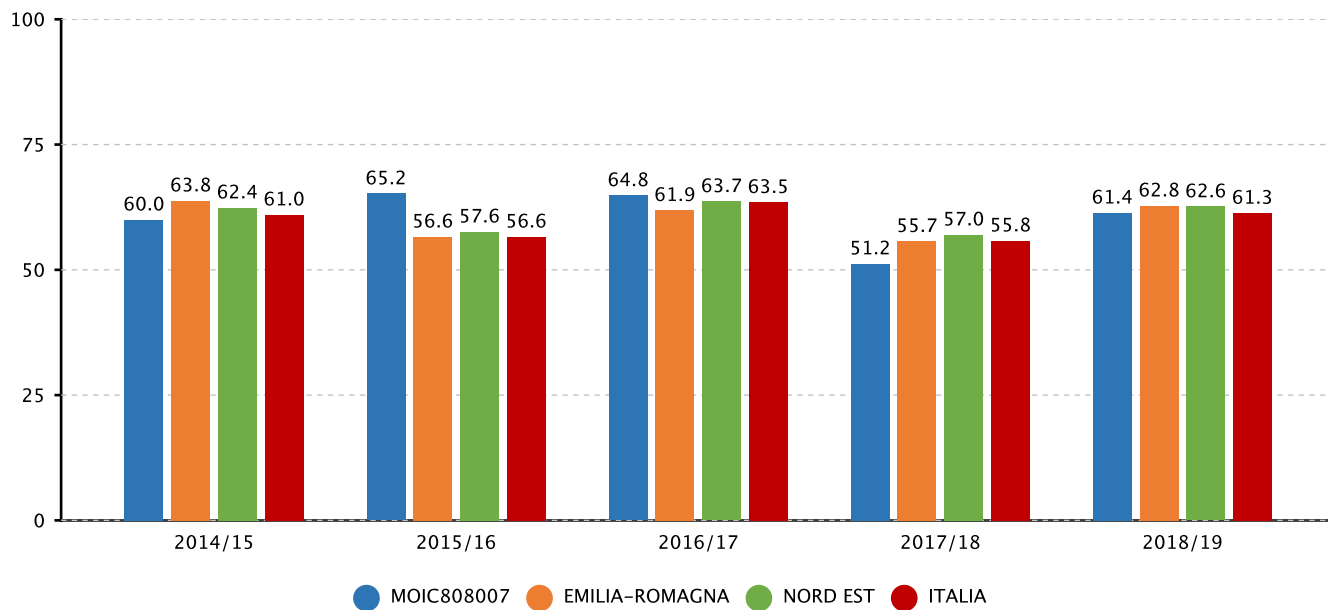
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



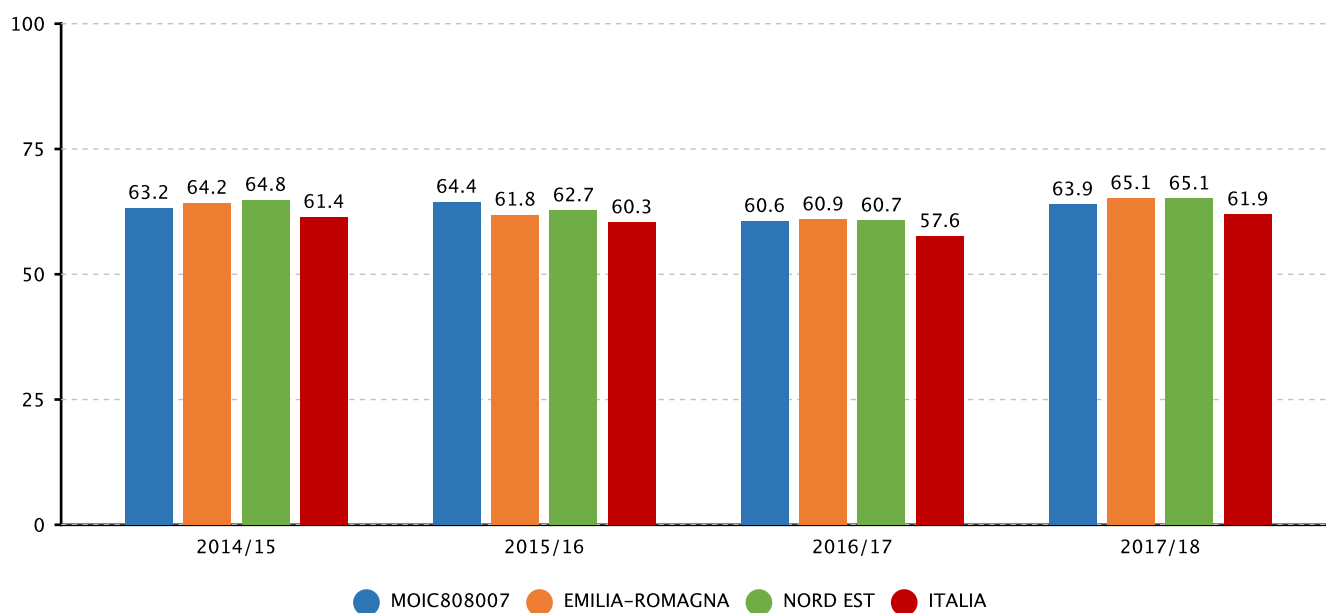
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

- Diminuire la varianza tra le classi

Traguardo

- Contenere la varianza tra le classi in riferimento alle scuole con lo stesso ESCS

Attività svolte

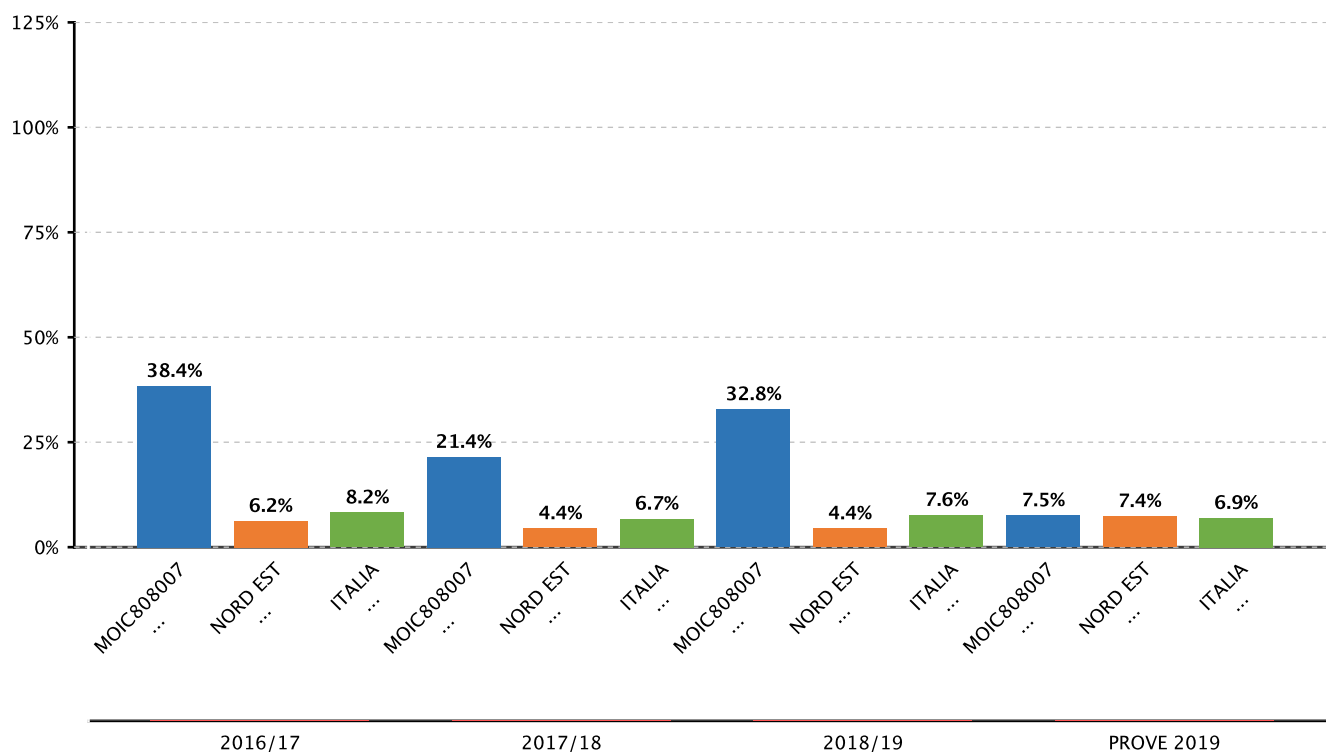
Definizione e condivisione degli indicatori per la descrizione dei livelli di competenze degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola. Rielaborazione del modello di scheda di presentazione degli alunni. La maggior definizione degli indicatori ha reso più misurabile il livello di competenze degli alunni.

Risultati

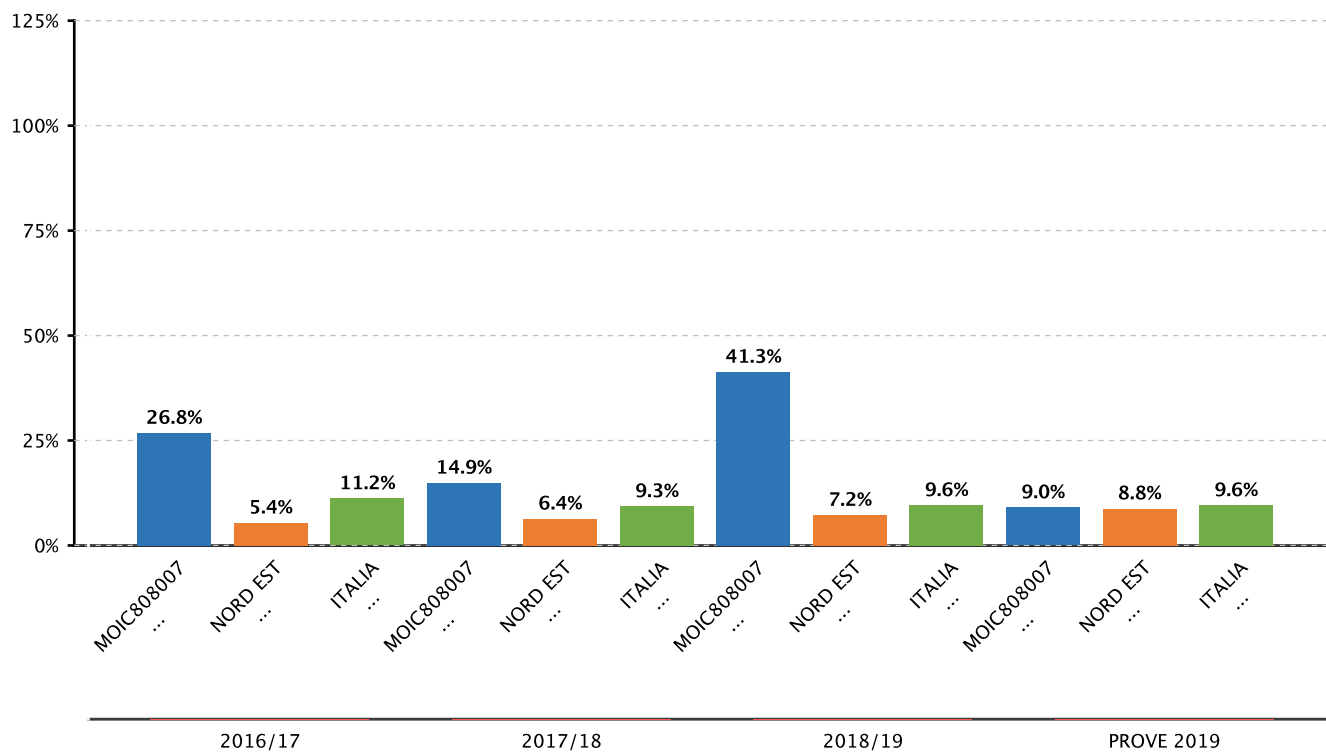
Si è abbassata la differenza tra le classi in modo significativo nella seconda primaria e terza secondaria, e in modo meno marcato ma comunque in linea con le tendenze nazionali, nella quinta primaria. Nello stesso tempo è aumentata la variabilità interna alle classi, raggiungendo le tendenze nazionali, questo significa che le classi risultano composte da alunni di tutti i livelli. Non ci sono quindi nè classi ghetto nè classi di eccellenza e le opportunità sono uguali per tutti gli alunni.

Evidenze

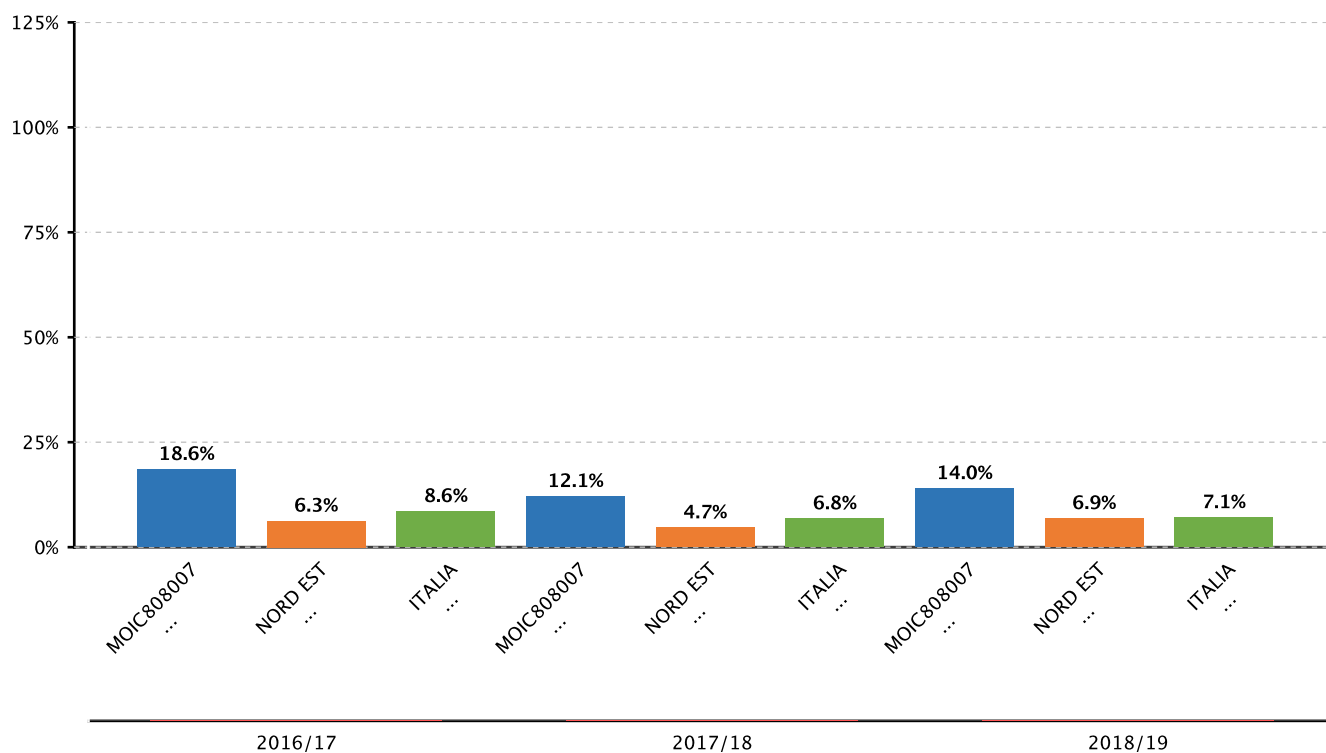
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



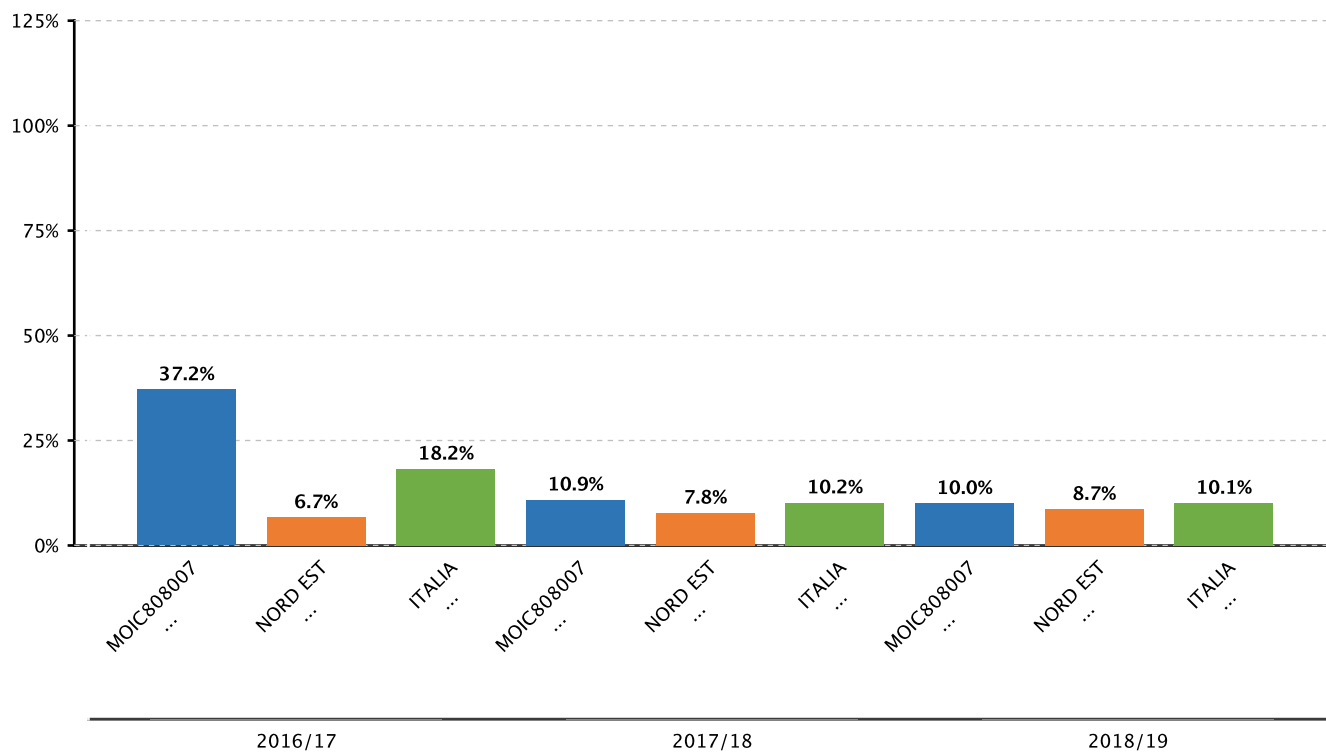
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



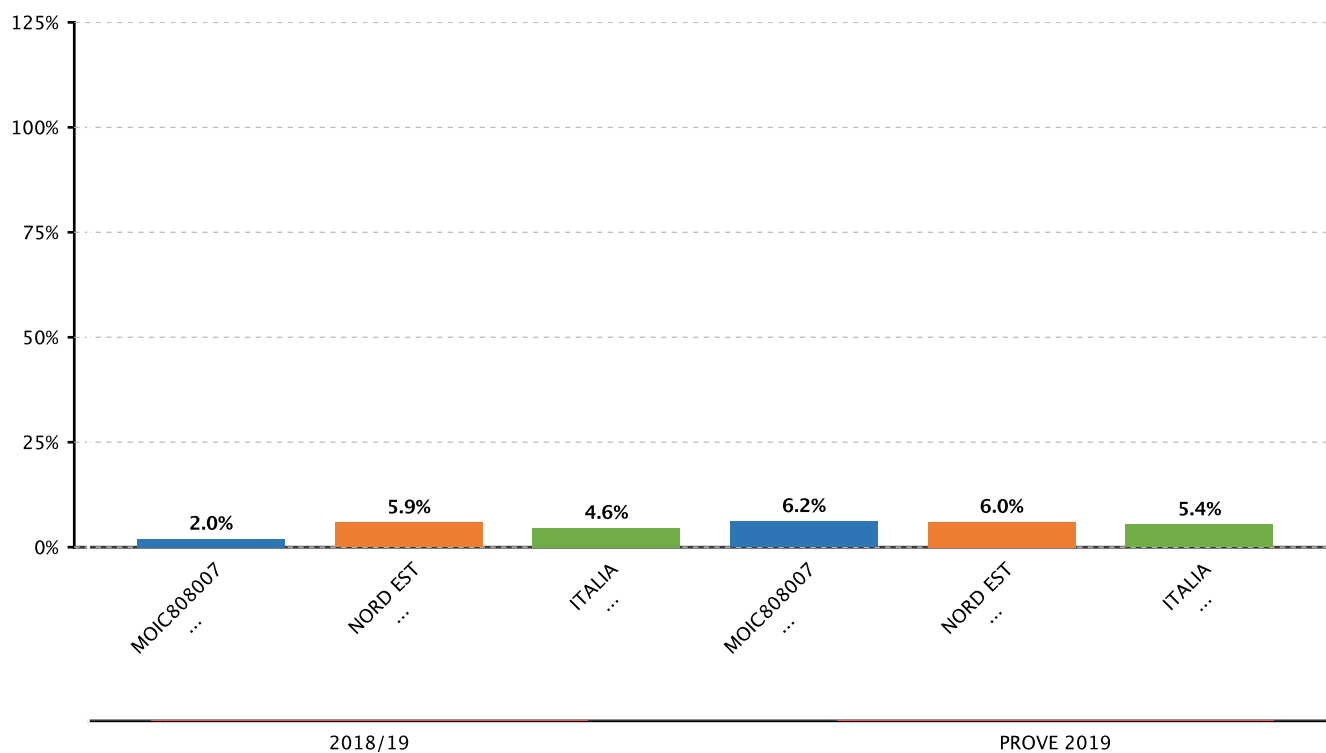
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



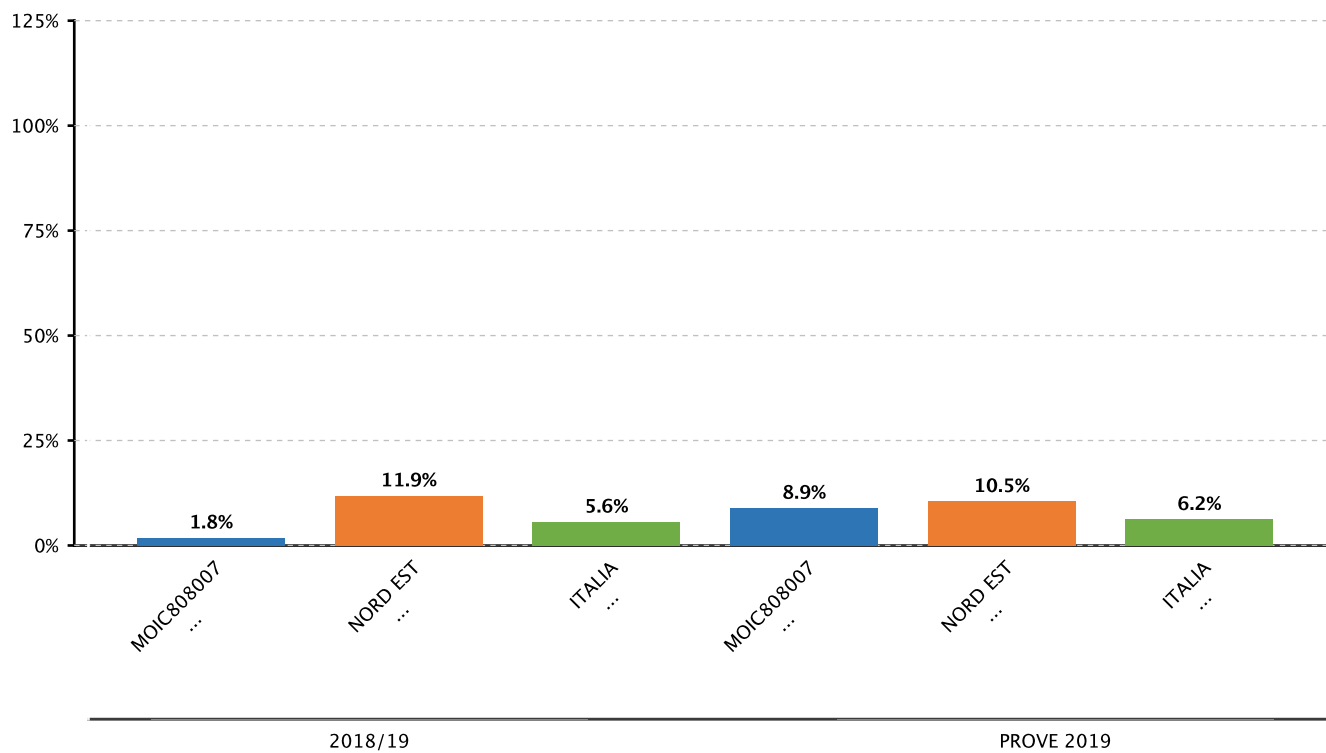
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



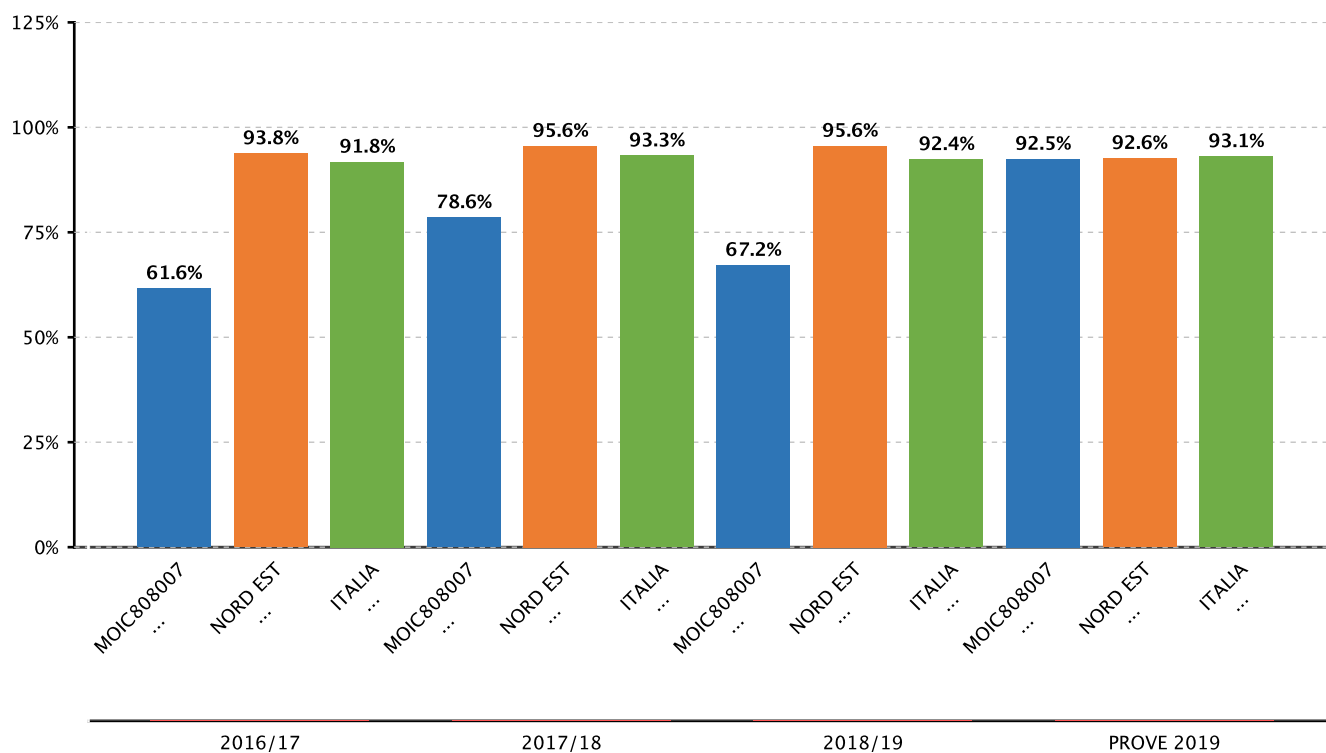
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



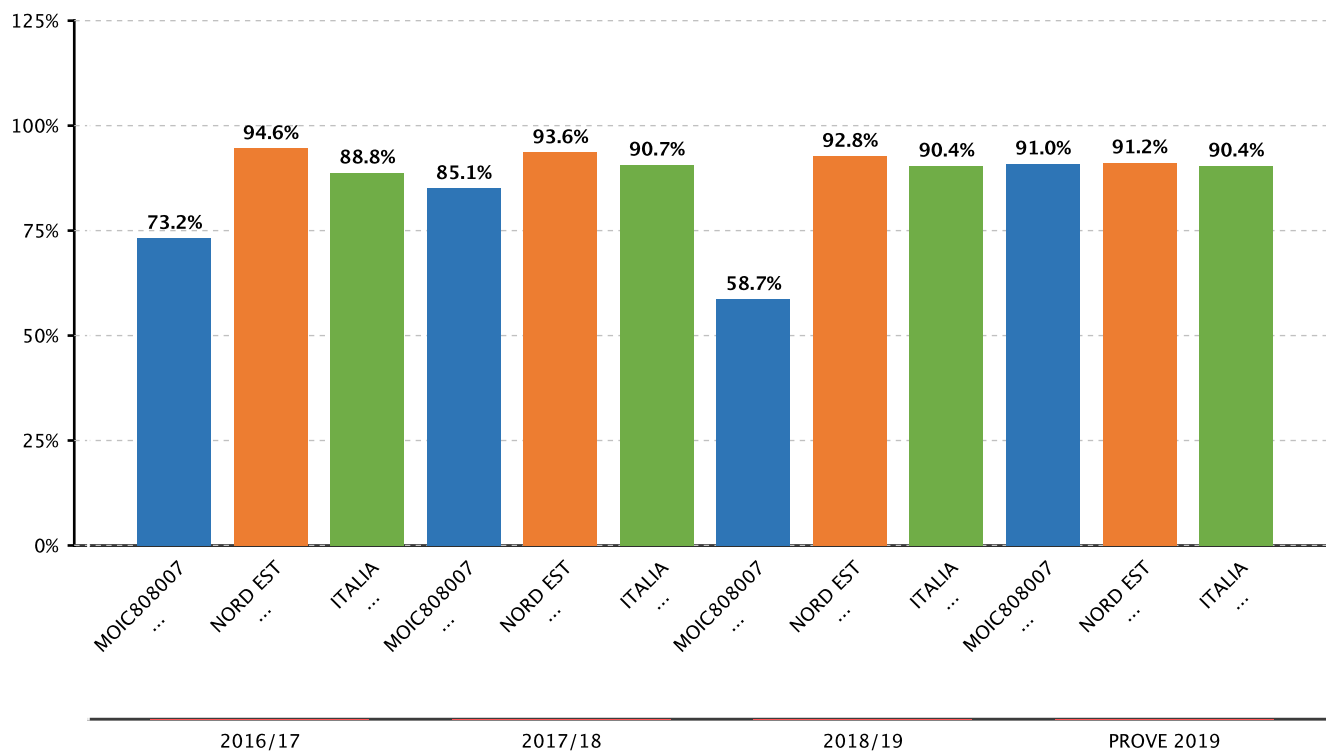
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



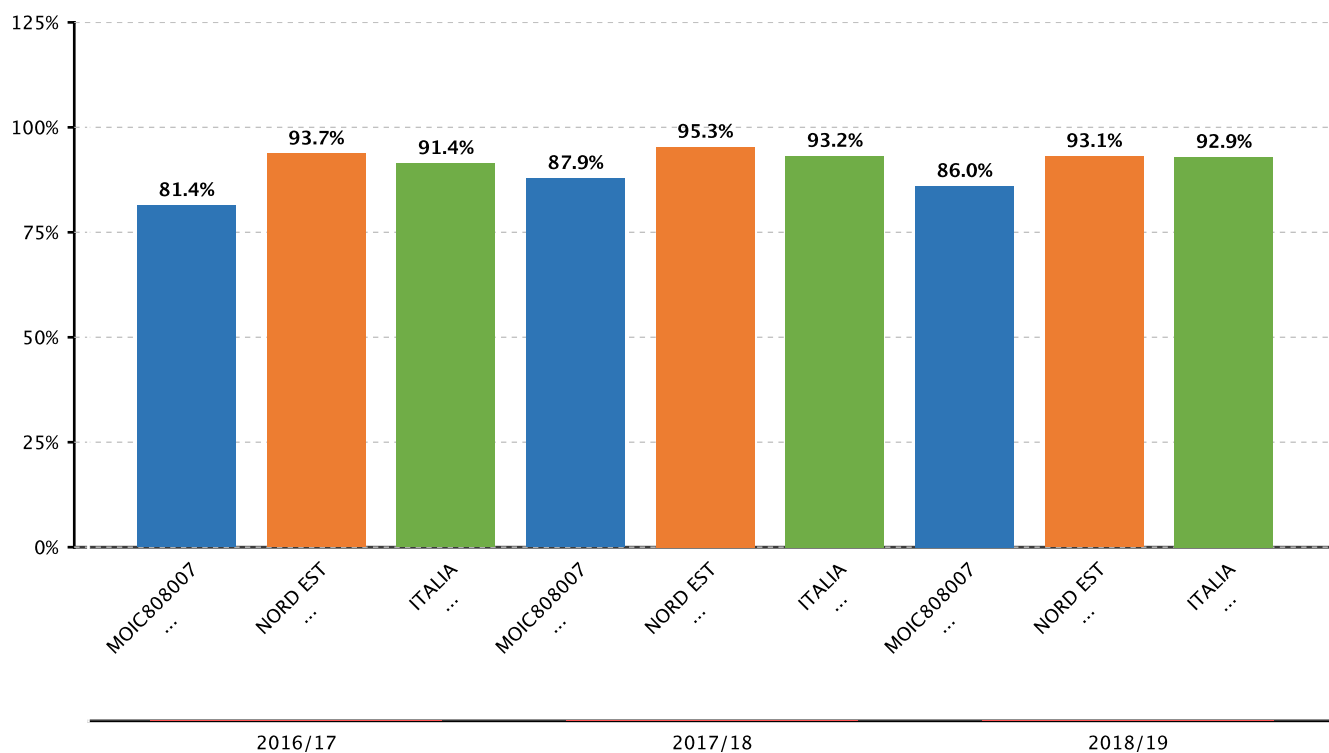
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



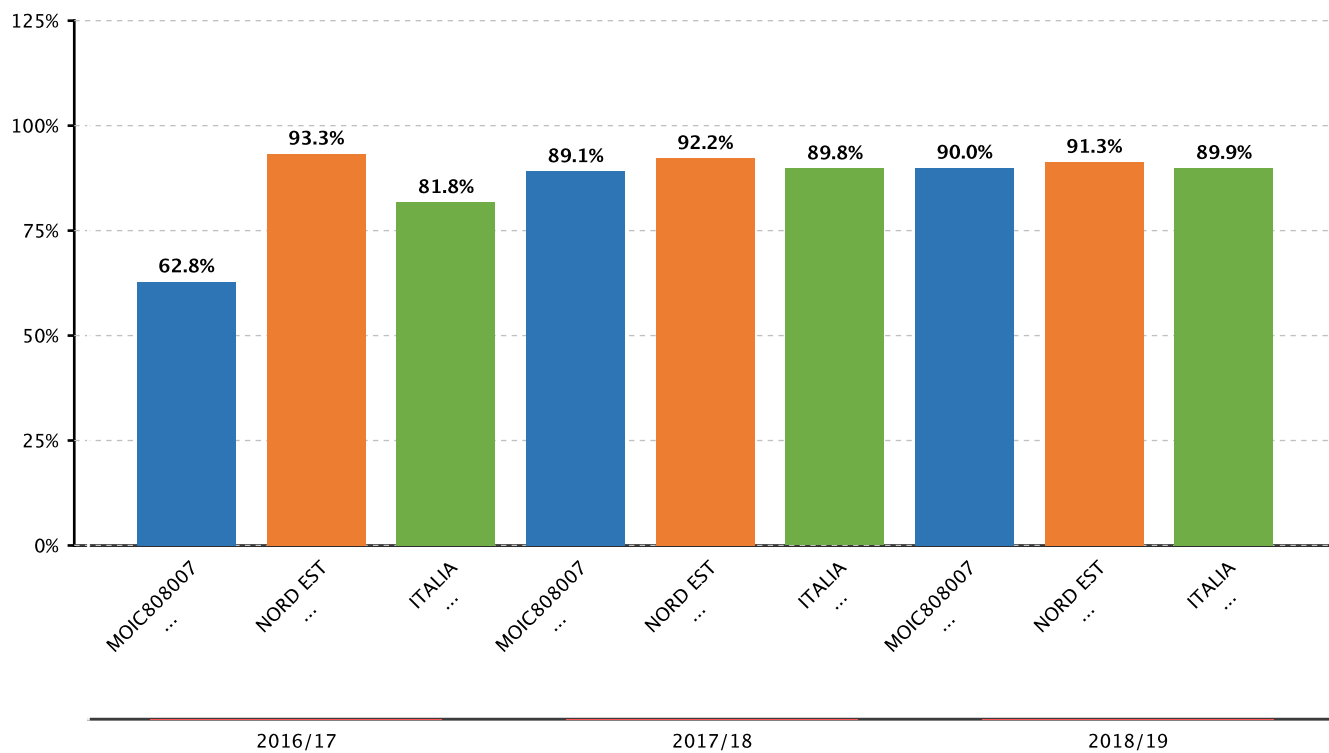
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



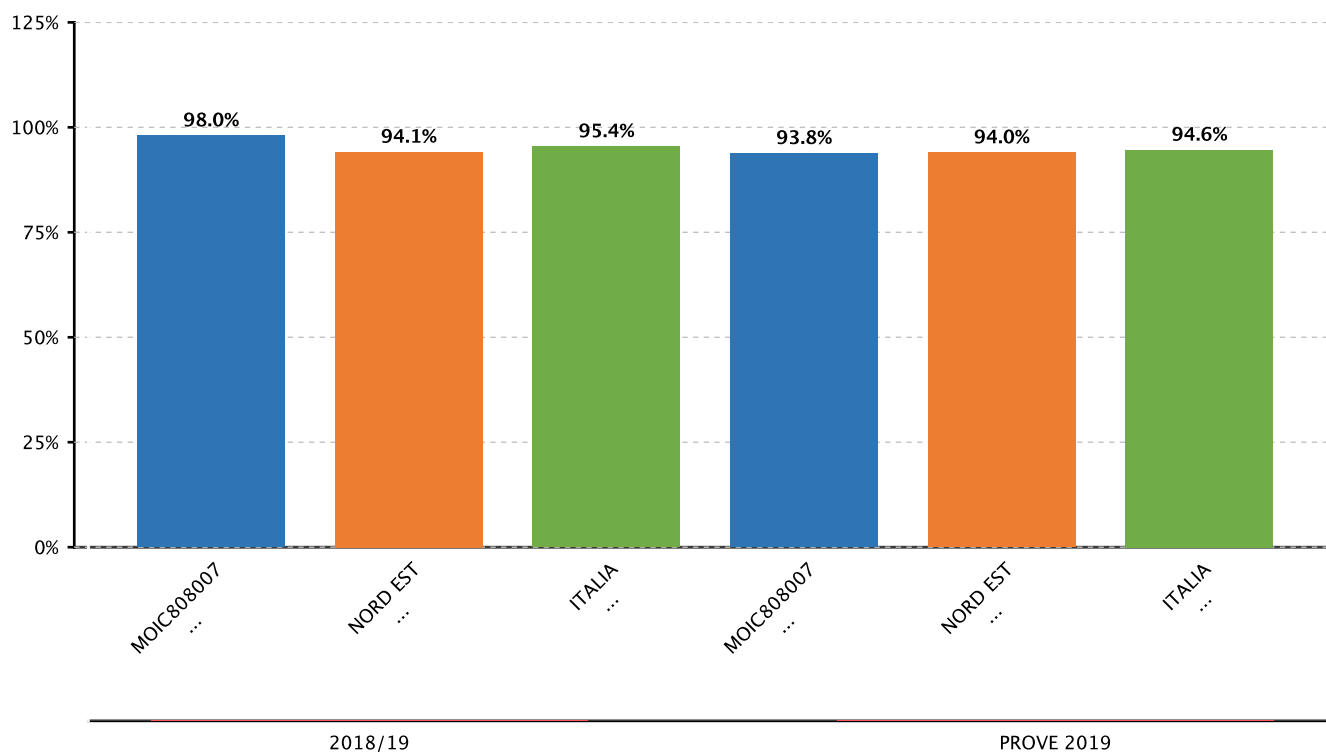
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



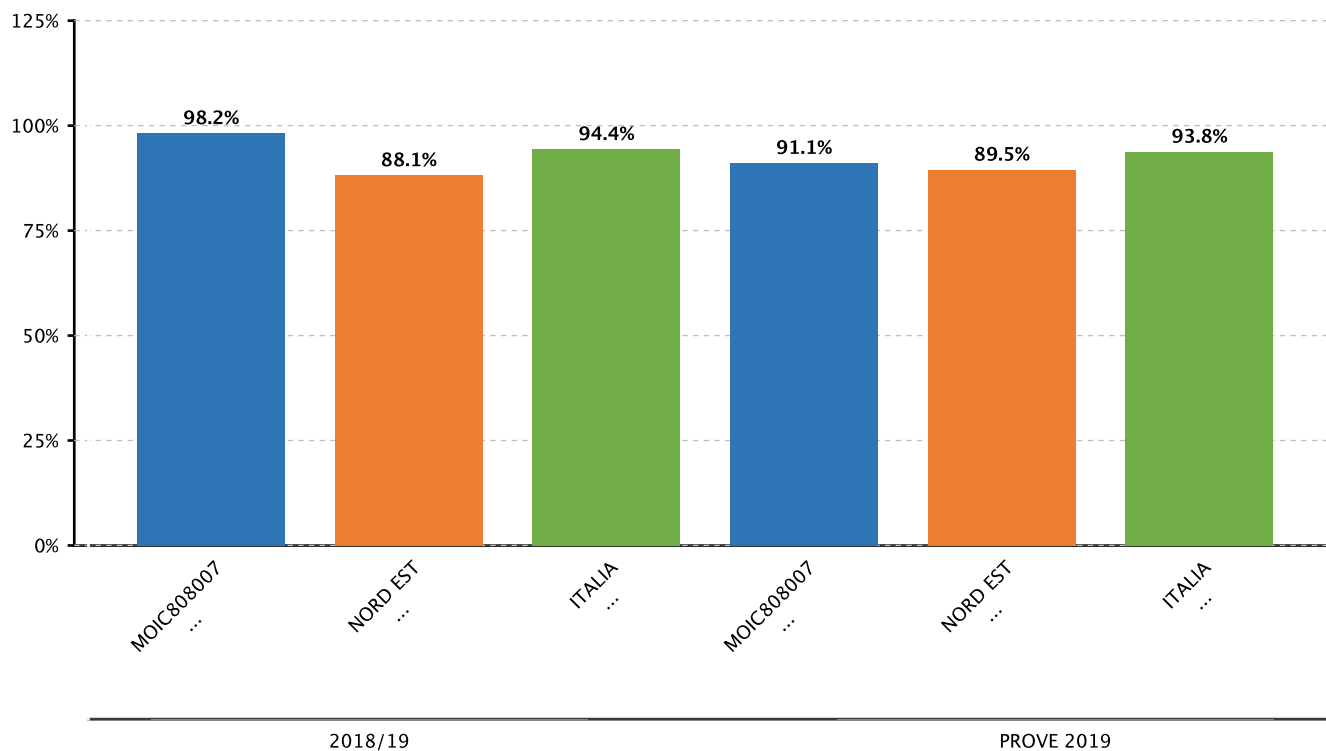
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Scuola dell'Infanzia

"PLAY, LEARN AND GROW... TOGETHER!" Avvicinare i bambini alla lingua inglese. Attività didattiche svolte esclusivamente in inglese, per sviluppare l'apprendimento in età pre-scolare della lingua inglese e percepire con naturalezza l'utilizzo di una lingua straniera tramite un approccio diretto e coinvolgente.

Scuola Primaria

"ENGLISH SHOW" Insegnante di madrelingua in classe 5°: per promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative dei ragazzi e migliorare le loro competenze linguistiche

Scuola Secondaria di 1° grado

- "Face to face" Potenziamento extracurricolare lingua inglese con madrelingua per studenti di fascia alta
- ore di compresenza in classe, che coinvolge i docenti di lingua inglese, nelle quali si svolgono attività di recupero e/o consolidamento, anche in previsione dell'esame di stato.

Risultati

Scuola dell'Infanzia

"PLAY, LEARN AND GROW... TOGETHER!"

Il progetto ha coinvolto positivamente i gruppi di sezione dei 5 anni, ha permesso loro di scoprire, riconoscere, sperimentare, interagire con una nuova cultura con entusiasmo, curiosità, iniziativa e creatività. Le competenze acquisite dai bambini nella lingua inglese sono state valutate attraverso la partecipazione, l'interesse, la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, l'osservazione sistematica e l'utilizzo spontaneo della lingua inglese. Gli obiettivi prefissati sono stati quindi raggiunti nei tempi e nei modi previsti con notevole interesse.

Scuola Primaria

"ENGLISH SHOW"

Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno e il progetto si è rivelato un valido strumento per promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative dei ragazzi e migliorare le loro competenze linguistiche attraverso attività stimolanti e coinvolgenti, anche attraverso l'ideazione di brevi sketch ambientati a scuola nelle varie situazioni di vita quotidiana e nella scrittura guidata di brevi dialoghi tra i personaggi.

Scuola Secondaria di 1° grado

Le prove standardizzate sull'inglese hanno dato buoni risultati nonostante la modalità di somministrazione come il listening fossero nuove e inattese per l'impostazione tradizionale dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola italiana.

Evidenze

Documento allegato: INVALSIinglese.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

1. raccolta delle iscrizioni degli alunni stranieri presso la Segreteria per la l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unione Terre d'Argine;
2. distribuzione delle risorse all'interno dei plessi dell'Istituto Comprensivo insieme ai referenti di scuola primaria e infanzia;
3. raccolta delle segnalazioni di intervento da parte dei consigli di classe;
4. organizzazione dei corsi di Italiano L2;
5. raccordo tra i docenti di italiano L2 e i consigli di classe;
6. monitoraggio delle azioni proposte ed eventuali cambiamenti di orari/organizzazione;
7. partecipazione agli incontri della Commissione intercultura dell'Unione Terre d'Argine;
8. attivazione dei percorsi con i mediatori culturali su richiesta dei Consigli di classe;
9. redazione del Protocollo d'accoglienza di Istituto con i referenti di tutti gli ordini di scuola;

10. partecipazione al progetto Zenit per un adeguato percorso orientativo;

11. acquisto di materiali (dizionari e software).

Risultati

Per favorire la piena partecipazione dei ragazzi di recente immigrazione alle lezioni sono stati organizzati corsi di italiano L2 divisi per livello di conoscenza linguistica. Tutti i ragazzi hanno partecipato in modo regolare alle lezioni. I risultati ottenuti variano in base al livello linguistico di partenza e alla situazione singola, ma in generale in tutte le situazioni è stato incrementato il tempo di esposizione alla lingua, anche in presenza di ragazzi che vivono in contesti dove l'italiano non è la prima lingua della socialità. E' stato dunque importante creare l'abitudine all'uso della lingua italiana anche per comunicare tra pari. Per tutti gli alunni, tuttavia, è aumentata la consapevolezza di certe strutture linguistiche, la padronanza lessicale e la capacità di interagire su argomenti ad alta frequenza quotidiana. Le iniziative a sostegno dell'acquisizione di competenze di studio e riflessione linguistica in L2 per i livelli più alti hanno favorito lo svolgimento di percorsi di studio efficaci, anche quando personalizzati.

Evidenze

Documento allegato: evidalfa.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Attività svolte

- Analisi dei bisogni individualizzati dei ragazzi anche grazie ai passaggi di informazione tra ordini di scuola;
- predisposizione di piani di lavoro e piani educativi individualizzati secondo le caratteristiche di ogni alunno;
- contatti con la Cooperativa Sociale Domus e con gli enti locali (distribuzione oraria, sostituzioni personale P.E.A., comunicazioni didattiche e organizzative....);
- distribuzione delle ore di sostegno e di personale educativo in base alle esigenze;
- creazione di una rete tra le figure che si occupano del sostegno e i rappresentanti dei genitori nei gruppi di lavoro;
- confronto costante con i gruppi di lavoro presso l'ASL, partecipazione agli incontri predisposti;
- incontri per la continuità educativo-didattica con gli insegnanti delle scuole di diverso grado;
- predisposizione di progetti e laboratori per favorire lo sviluppo delle diverse abilità in un'ottica di didattica personalizzata;
- organizzazione di percorsi formativi per il personale in servizio.

Risultati

Il numero crescente di alunni certificati e segnalati e la complessità di alcune situazioni hanno reso necessaria la predisposizione di percorsi di integrazione articolati e l'organizzazione di progetti e laboratori con la collaborazione tra diversi enti ed agenzie educative del territorio.

La collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile di Carpi e la Cooperativa Sociale Domus è stata proficua. Quest'ultima ha garantito la continuità del personale educativo assistenziale e favorito un'efficiente organizzazione delle risorse umane.

Sono stati attivati diversi percorsi formativi per il personale in servizio che hanno consentito ai docenti di approfondire tematiche utili alla personalizzazione efficace dei percorsi didattici.

Evidenze

Documento allegato: EVIDDSABES.pdf